



TRIBUNALE di NAPOLI
Ufficio di Presidenza
Segreteria Particolare e Cerimoniale

Prot. n. 2965/16 Segr. Generale

Napoli, 30 maggio 2016

Oggetto: Proposte migliorative attività degli ausiliari dei giudici. Riunione del 16 giugno 2016, ore 13:00.

Ai Sigg. Presidenti delle Sezioni civili
Sede

Le SS.LL. sono convocate per il giorno 16 giugno p.v., alle ore 13:00 presso la Sala delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, sita al 23° piano della Torre A per discutere in ordine a quanto indicato in oggetto.

Si allega nota dell'Ordine degli Architetti di Napoli del 11 aprile u.s. da sottoporre ai giudici delle rispettive Sezioni per le Loro eventuali osservazioni.

Il Presidente/ Coordinatore del Settore civile

Dott. Carlo Imperiali

D'Ordine

Funzionario Giudiziario

Luigi Civolani



Ref. Prot. 2/36/15 Trasl.
del 19/4/10

Prot.
Napoli, 12/04/2016

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Napoli e Provincia

Visto si delega il Pres. Generale
Napoli - 3 MAG. 2016
Il Presidente del Tribunale
(dot. Ettore Ferrara)

Ill.mo Signor Presidente del Tribunale di Napoli
dot. Ettore Ferrara

Oggetto: Proposte migliorative attività degli Ausiliari dei Giudici.

Illustrissimo Presidente,

gran parte degli Ordini professionali italiani, incluso l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia, ha istituito una Commissione interna per il monitoraggio del buon andamento dell'attività ausiliaria tecnica giudiziaria.

Il ruolo di dette Commissioni consiste nel favorire un proficuo dialogo tra l'Autorità giudiziaria e gli Ausiliari, al fine di innalzare la qualità professionale dei Consulenti Tecnici d'Ufficio, rendendo l'attività quanto più rispondente alle necessità del processo civile, nonché a tutelarne il dinto alla dignità professionale, di concerto con i Giudici.

I Consulenti Tecnici di Ufficio accettano sempre come un grande onore l'incarico loro affidato ed un segnale in loro difesa, da parte dell'Autorità Giudiziana, nei confronti di avvocati e parti in causa, non potrà che acuire l'orgoglio dell'appartenenza alla sfera della Giustizia.

Il Coordinatore della Commissione Esperti Stimatori, Ctu, Periti e Ct, ritiene utile informare gli illustrissimi Presidenti circa alcune criticità emerse durante i lavori di Commissione, segnalate da numerosi colleghi Architetti, che svolgono con continuità l'attività di Ausiliari dei Giudici del Tribunale di Napoli.

Le problematiche più ricorrenti per i CTU, amplificatesi negli ultimi anni anche a causa della congiuntura economica e della particolare realtà napoletana, sono risultate:

- il dover spesso ricorrere a contenzioso giudiziario con le parti in causa, per il recupero del compenso liquidato dal Giudice;
- la rinuncia al recupero quando il quantum da riscuotere risulta inferiore alle spese da sostenere per esigerlo o quando il creditore è insolubile;
- l'impotenza alla riscossione del compenso liquidato dal Giudice a causa di carenza degli elementi identificativi delle parti obbligate al pagamento; circostanza della quale si avvalgono le parti ed i procuratori affine di eludere il pagamento dovuto al Consulente d'Ufficio.

Tali criticità rappresentano una mancanza di rispetto nei confronti dell'Ausiliario del Giudice ed indirettamente, all'Autorità giudiziaria stessa e si traducono in uno svilimento della dignità dei Professionisti incaricati.

Numerosi Magistrati di diverse Sezioni, già adottano alcune "buone pratiche" volte allo snellimento delle incombenze del Giudice, garantendo maggiormente anche il CTU.

La Commissione, all'uopo, chiede che tali pratiche, rispondenti alla Normativa pertinente, possano diventare delle prassi condivise e diffuse tra i Giudici delle diverse Sezioni, nel dettaglio:

1. Predisporre un acconto più significativo in sede di Conferimento d'Incarico, in riferimento alle attività previste nel mandato conferito al CTU.
Un acconto più alto consentirebbe al Consulente Tecnico d'Ufficio di coprire le spese vive da sostenere nel corso dell'espletamento dell'incarico e le eventuali spese necessarie al recupero del credito laddove necessario.
2. Indicare sempre in forma esplicita che il quantum del decreto di liquidazione sia posto a carico solidale delle parti.
Il ruolo di natura pubblicistica attribuibile all'attività svolta dal Consulente Tecnico d'Ufficio, in quanto chiamato a prestare la propria attività professionale in funzione di un interesse comune a tutte le parti in giudizio e del più generale interesse della Giustizia, suggerisce di porre a carico solidale delle parti il compenso altresì affine di tutelare il CTU da debitori insolubili.
3. Indicare sempre i dati identificativi delle parti obbligate al pagamento.
La Commissione ha registrato la frequente difficoltà al recupero del credito in quanto il Consulente d'Ufficio riceve opposizione al precepto quando nel decreto di liquidazione non vengono indicati i nominativi delle parti obbligate al pagamento, non risultando esaustiva la dicitura "parte attrice" o le parti in solido.
4. Separare il decreto di liquidazione dal criterio della soccombenza, slegandolo anche dai tempi del procedimento.
Sebbene il CTU non possa interrompere le attività della consulenza tecnica, è pur vero che durante il procedimento è possibile rappresentare al Giudice l'inadempienza della parte e auspicare nelle attività di governo del Giudice ad un superamento dell'impasse creatasi.



Ordine degli Architetti

Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Napoli e Provincia

Prot. *1221/CONSUL*
Napoli, *11/04/2016*

5. Accordare una pluralità di remunerazione in relazione all'espletamento di attività non interdipendenti che scaturiscono da una pluralità di quesiti di natura differente.

Determinazione del compenso (onorario) per ogni prestazione eseguita, ossia per ogni articolo dell'allegato al D.M.

30.05.2002, secondo la quale il principio di onnicomprensività dell'onorario riguarda esclusivamente le attività complementari ed accessorie e che risultano tuttavia strumentali all'accertamento tecnico e non anche per accertamenti e attività non interdipendenti.

Tanto premesso e motivato,

la scrivente Commissione CTU, Esperti Stimatori, Periti e Ct dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia, *chiede* al Pregiatissimo Presidente in indirizzo di considerare le suddette istanze quali proposte migliorative dell'attività di collaborazione degli *Auxiliari dei Giudici*, confidando nell'attivazione dell'Autorità giudiziaria a tutela dell'immagine e della dignità professionale che solo l'autorevolezza dei Giudici può garantire ai propri Consulenti.

Ringraziando per l'attenzione concessa, il Coordinatore della Commissione Esperti Stimatori, Ctu, Periti e Ct resta a disposizione per eventuali produttivi confronti sulle criticità espresse ed i suggerimenti esposti.

Napoli, 11/04/2016

Con Osservanza

arch. Pio Crispino
Presidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia

arch. Fulvio Ricci
Consigliere Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia
Delegato per la Commissione CTU Esperti Stimatori, CT e Periti

arch. Angela Scala
Coordinatore
per la Commissione CTU, Esperti Stimatori, CT e Periti



per riferimento:

Arch. Marco Filippone

Marco Filippone & Partners
Marco Filippone & Partners
Marco Filippone & Partners
Marco Filippone & Partners